

Ventennale di Cobaty Italia Milano – Milano 16 giugno 2010 Circolo della Stampa - Sala Bracco Intervento del Primo Presidente di Cobaty Italia, Ivan Bertoluzza

Il fatto che ci troviamo in questa splendida cornice napoleonica a festeggiare i vent'anni di quel Cobaty che ai primi tempi non disdegnava di trovarsi anche alla Compagnia generale di Viaggiatori, Naviganti e Sognatori a Porta Romana ci dice che il Cobaty è diventato un giovin signore in ottima forma e come si suol dire anche di belle speranze.

Ecco, io di quei tempi iniziali vorrei ricordare soltanto un disegno, un semplicissimo disegno col quale noi volevamo sintetizzare quello che era lo spirito e la filosofia del Cobaty.

Immaginate un architrave di sapore vagamente megalitico sul quale erano incise a caratteri cubitali il nome di Cobaty, ed era sostenuto da due pilastri, su uno avevamo scritto *éthique (etica)* e sull'altro *technique (tecnica)*. Sul pilastro dell'etica avevamo issato un pennone con una bandiera sulla quale appariva il nome *honnètè (onestà)* e su quello invece della tecnica c'era il pennone con la bandiera della *competence (competenza)*, si potrebbe dire delle competenze perché questa è una delle caratteristiche fondamentali del Cobaty quello di riunire competenze diversificate.

Però in mezzo all'architrave avevamo issato un pennone più alto di tutti con una grande bandiera che era quella dell'amitiè (*amicizia*), ecco io credo che oggi potremmo affidare a qualche archistar un disegno un po' più moderno e avveniristico, ma ritengo che qualunque sia la soluzione che potesse trovare, ritroveremmo comunque le tre bandiere quella dell'honnètè, della competence e soprattutto sul pennone più alto come ho detto quella dell'amitiè.

Ecco mi auguro che questi siano ancora i principi che animano il nostro Cobaty al quale auguro naturalmente ancora successo e lunga vita, in Italia naturalmente perché in Francia ormai ha consolidato da parecchi decenni la propria vita.

Vorrei qui però ancora se mi consentite pregare il Presidente Augereau di portare i miei saluti a quello che considero il vero Presidente, primo Presidente di Cobaty Italia, cioè Jean Siaut che allora è stato il mentore di Cobaty Italia ci ha veramente dato un grande sostegno e ci ha portato a questo ventennale.

Grazie e buona sera a tutti.